

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

3 - 9 ottobre 2016



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Meningite, la Regione prolunga la campagna straordinaria di vaccinazione

di Glenda Venturini

Sarebbe dovuta scadere il 30 settembre scorso, e invece sarà in vigore fino al 31 marzo 2017, la campagna straordinaria antimeningococco C della Regione Toscana. Mentre parte la campagna istituzionale per le vaccinazioni in età pediatrica

La Regione prolunga la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C, lanciata a fine aprile scorso, sulla scia di una situazione di particolare emergenza in Toscana. Con una delibera approvata dalla giunta nel corso dell'ultima seduta, è stato stabilito che la campagna (che sarebbe dovuta scadere il 30 settembre) proseguirà **fino al 31 marzo 2017**.

L'obiettivo è di aumentare ancora la copertura. La Regione ha presentato alcuni dati: dall'inizio della campagna vaccinale straordinaria (fine aprile 2015) al 31 agosto 2016 sono state somministrate in totale 688.097 vaccinazioni, di cui 188.051 nella fascia di età 11-20; 315.199 nella fascia 20-45; 184.487 nella fascia dai 45 in su. Risulta sia stato coperto più del 60% dei soggetti nella fascia 11-20 anni; inoltre, ha aderito il 76,9% dei pediatri di famiglia e l'85% dei medici di medicina generale.

Nel frattempo, la Regione è pronta a lanciare una nuova campagna informativa, legata questa volta ai vaccini in età pediatrica, messa a punto assieme all'azienda ospedaliero universitaria Meyer. Negli ultimi anni, infatti, una crescente disaffezione da parte dei genitori nei confronti delle vaccinazioni sta determinando un calo della copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi di età, che sta preoccupando le Regioni italiane e il Ministero della Salute.

Dai dati di copertura rilevati al 31 dicembre 2015, si registra anche in Toscana un trend in calo della copertura a 24 mesi di età per le vaccinazioni previste dal calendario vaccinale: una flessione minima, ma significativa, in quanto fa scendere al di sotto del livello minimo di sicurezza previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (95%) la copertura con vaccino esavalente (difterite, tetano, polio, pertosse, epatite B, Haemophilus influenzae).

La Regione fornisce i dati relativi ai vari vaccini: per la polio nel 2012 la copertura era al 95,3%, nel 2015 è scesa al 94,9%; per la difterite, 96,5% nel 2012, 94,9% nel 2015; per l'epatite B, 95,1% nel 2012, 94,8% nel 2015. La flessione interessa anche le altre vaccinazioni del calendario regionale quali parotite, rosolia, morbillo, queste ultime oggetto, tra l'altro, di uno specifico programma nazionale di eliminazione. Anche qui, qualche esempio: morbillo, 91,1% nel 2012, 88,7% nel 2015; rosolia, 91,1% nel 2012, 88,6% nel 2015.

Da qui la decisione di intervenire con una campagna di comunicazione, che si svolgerà su varie piattaforme, anche con l'apertura di una apposita sezione del sito della Regione Toscana (consultabile qui (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/salute/vaccinazioni>)).

Una vera festa dello sport: tante le società, tanti gli atleti

di *Monica Campani*

Associazioni in festa all'impianto del Matassino, atleti impegnati. Una grande festa dello sport ideata dal Comune di Figline Incisa

Grande Festa dello sport a Figline per associazioni e atleti. La manifestazione si concluderà domenica con la corsa non competitiva organizzata da Decathlon per le vie di Figline. L'evento organizzato dall'amministrazione comunale ha l'obiettivo di promuovere i valori dello sport attraverso stand, esibizioni, spettacoli e lezioni di prova gratuite.

Sul palco dell'impianto del Matassino atleti e società sportive si sono alternate per le premiazioni di coloro che si sono distinti per meriti sportivi nella stagione 2016/17. Sono stati premiati dal sindaco Giulia Mugnai e dall'assessore allo Sport Mattia Chiosi, le campionesse regionali di nuoto master Irene Venturini e Rosalba Bruno (UISP Nuoto Figline), la società Valdarno Insieme (promossa in serie B2 nazionale volley), Eleonora Geri della Asd Judo Incisa, la Squadra Joy e Silver Open della Apd Gruppo Sport e Cultura.

Due premi come ambasciatrici dello sport a Michela Agostinelli, ginnasta diversamente abile del Gruppo Sport e Cultura e **alla sua presidente Alejandra Elena Kizelsztein**. Infine **il premio Atleta dell'anno a Vincenzo Albanese**, ciclista cresciuto a Figline e ora impegnato con la nazionale Under 23 in vista dei Mondiali che si svolgeranno in Qatar.

“Riunire ogni anno le realtà sportive territoriali all'interno della stessa manifestazione – hanno commentato la sindaca Mugnai e l'assessore Chiosi – significa dare risalto a quei valori che, con le loro attività, tutte queste associazioni si fanno promotrici. Quindi le ringraziamo una ad una per l'impegno e la passione che mettono ogni giorno al servizio dei piccoli e dei grandi sportivi della nostra città”.

Hanno partecipato alla manifestazione: Ciclistica figlinese (esibizione di abilità di jimkana), delegazione Valdarno di UISP (pedana di scherma per dimostrazione e prova pratica), polisportiva Rugiada (dimostrazione tecniche barca a vela e canoa), polisportiva Fuoritraccia (prova pratica di teleferica), Gruppo Sport e Cultura (allenamento a cielo aperto, con esibizione con piccoli attrezzi), Basket "Don Bosco" (partite di mini basket maschili e femminili), Atletica Futura (giochi di avvicinamento ai vari sport quali atletica leggera, salto in lungo e in alto, gara di resistenza e velocità, lancio del vortex), polisportiva Libertas (torneo di tennis da tavolo), Valdarninsieme (torneo di mini volley), Tennis Club Figline (prova di tennis, dimostrazione pratica del gioco del doppio ed esibizione di tennis di categoria), Off Road in Tuscany (esibizione di stuntman), Rugby Valdarno (dimostrazioni pratiche).



Data 03/10/2016 Pagina: /

Asp Ludovico Martelli: per la festa dei nonni un e-book con tanti ricordi

di Monica Campani

Il progetto è stato realizzato da Monica Giuliani, Gabriele Ricci, Daniela Monreale, Valentina Passerini e dagli studenti della 3G e 2C dell'Istituto comprensivo Leonardo da Vinci di Figline

Un e-book da poter leggere con il sorriso ricordando storie di un tempo passato: è il progetto realizzato da Monica Giuliani, Gabriele Ricci, Daniela Monreale e Valentina Passerini con il valido apporto degli studenti della 3G e 2C dell'Istituto comprensivo Leonardo da Vinci di Figline in collaborazione con l'Asp Ludovico Martelli (<http://www.aspmartelli.it/>). Il libro verrà presentato il 2 ottobre in occasione della Festa dei nonni nella Residenza per anziani alle 15.00.

(/uploads/kcFinder/files/image1.JPG)

"Pensando a quanto possa essere interessante e utile per la persona anziana mantenere tra le tante autonomie anche l'opportunità di leggere un buon libro, ci siamo interrogati su quali potessero essere le caratteristiche idonee sia nei contenuti che nella forma per permettere alle persone anziane di essere catturate dal piacere della lettura. Avendo a disposizione una platea piuttosto vasta di questa tipologia di lettori abbiamo chiesto direttamente a loro, quali caratteristiche avrebbe dovuto avere il libro che loro avrebbero letto volentieri e senza particolari difficoltà. Partendo dalla tipologia del carattere, dal formato della pagina, dal colore dello sfondo per passare poi alla disposizioni delle immagini e ai contenuti; siamo arrivati, grazie alla collaborazione degli anziani di casa Martelli, ad immaginare il libro che poteva essere realizzato e loro dedicato".

"Anche se il formato multimediale non ci permette di dare forma ad alcune di queste indicazioni, i lettori di questo ebook avranno modo di apprezzare un prodotto che ha caratteristiche facilitanti per la lettura dell'anziano con contenuti che riguardano tradizioni o aneddoti: temi da loro nominati come interessanti".

Gli studenti hanno raccolto testimonianze e ricordi, dagli anziani ospiti della Residenza Martelli, su come veniva vissuta la vita un tempo: dal quotidiano alla scuola, dal lavoro ai momenti di divertimento fino allo sport. L'e-book contiene, poi, un seconda parte dedicata alle ricette e una terza incentrata sui luoghi e la vita del passato, su come si viveva a Figline negli anni '50 e '60, sull'alluvione, sulla guerra, su filastrocche e proverbi.

Ne è scaturito un grande e bellissimo affresco che, attraverso i ricordi degli anziani, traccia la storia del territorio e dei suoi abitanti.

Data 03/10/2016 Pagina: /

Famiglie Sma: in piazza Ficino la raccolta fondi per la ricerca sull'Atrofia Muscolare Spinale

di Glenda Venturini

Nel week-end l'iniziativa promossa dall'associazione che si occupa dei bambini affetti da Atrofia Muscolare Spinale

Sabato 1 e domenica 2 ottobre in piazza Marsilio Ficino a Figline ci sarà lo stand di Famiglie Sma, la onlus di genitori con bambini affetti dall'Atrofia Muscolare Spinale che lavorano per agevolare l'assistenza dei bambini attraverso una migliore informazione e formazione delle famiglie e degli operatori sanitari, nonché per stimolare e finanziare la ricerca per trovare una cura.

La Sma è una malattia neuromuscolare degenerativa che colpisce in età pediatrica e limita o impedisce attività quali gattonare, camminare e controllare collo e testa, deglutire. Per il quarto anno consecutivo la raccolta fondi è legata al progetto S.M.A.r.t. Servizio Multidisciplinare di Accoglienza Radicato nel Territorio, finalizzato a potenziare la rete dei professionisti che si occupano di Atrofia Muscolare Spinale e a migliorare l'assistenza ai pazienti.

Quest'anno, il rafforzamento della rete contribuirà a permettere la distribuzione del primo farmaco salvavita ai pazienti con la forma più invalidante di amiotrofia spinale. Sono circa duecento persone in tutta Italia, soprattutto neonati e bambini. Si tratta del primo farmaco disponibile, un momento di svolta nella storia della SMA, poiché una delle sperimentazioni tra quelle in corso ha avuto un esito positivo tale da spingere la casa farmaceutica a distribuire subito e gratuitamente il farmaco nei casi più gravi. Pur non curando la patologia genetica, infatti, ha dimostrato di prolungare la vita e, in parte, di migliorare il quadro clinico dei bambini più piccoli.

La campagna prevede la raccolta fondi tramite SMS solidale 45599, attivo fino all'8 ottobre, e l'evento nelle piazze dell'1 e 2 ottobre, dove i volontari presenteranno il nuovo gadget solidale, la Pasta dei sogni. Lo spot che promuove l'iniziativa di Famiglie SMA ha un protagonista d'eccezione, Checco Zalone, che con generosità ha deciso di interpretare un piccolo e provocatorio sketch che fa sorridere e riflettere.



Data 04/10/2016 Pagina: /

Passaggio pedonale della stazione, entro poche settimane l'inizio dei lavori. Ciclopista dell'Arno: il tratto figlinese nel 2017

di Eugenio Bini

Inizieranno nelle prossime settimane i lavori al passaggio ciclo-pedonale della stazione di Figline. Ai muri verranno affissi pannelli per ricordare la storia della famiglia Cavicchi e della battaglia di Pian d'Albero. Novità anche per la ciclopista sull'Arno.

Inizieranno nelle prossime settimane i lavori di riqualificazione del passaggio ciclo-pedonale che collega la stazione di Figline a Piazza della Libertà, la piazza dello stadio.

Un'opera attesa ormai da anni, considerato che il tratto percorso quotidianamente da centinaia di pendolari - realizzato soli pochi anni fa - è stato ripetutamente devastato dai vandali.

L'intervento di riqualificazione, per un importo di circa 20mila euro, interessa sia l'assessorato ai Lavori Pubblici che quello alla Cultura. Il Comune di Figline e Incisa ha infatti deciso di intervenire sulle pareti, prese d'assalto dai writers, installando pannelli per ricordare una delle pagine più importanti e dolorose della storia figlinese: la strage di Pian d'Albero. Verrà inoltre risistemata l'illuminazione e, per evitare nuovi atti di vandalismo, verrà installato un sistema di videosorveglianza.

Novità anche per quanto riguarda la ciclopista dell'Arno. L'amministrazione di Figline e Incisa è stata la prima a presentare il progetto esecutivo e in queste settimane la Regione Toscana dovrebbe sbloccare e trasferire i finanziamenti al Comune, come stabilito nelle scorse settimane in un incontro tra l'assessore regionale Ceccarelli e la sindaca Giulia Mugnai. Una volta ricevuti i finanziamenti, i lavori verranno messi a gara: apertura dei cantieri prevista nel 2017.

Data 04/10/2016 Pagina: /

ASP Martelli, una festa dei nonni speciale: presentato il libro dei ricordi

di Monica Campani

Gli studenti della 3G e 2C dell'istituto comprensivo Leonardo da Vinci di Figline insieme a Monica Giuliani, Gabriele Ricci, Daniela Monreale, Valentina Passerini hanno presentato l'e-book agli ospiti della residenza sanitaria

Una festa dei nonni ricordata in maniera singolare all'ASP Ludovico Martelli di Figline. Gli ospiti, infatti, hanno potuto assistere alla presentazione dell'e-book (<http://valdarnopost.it/news/asp-ludovico-martelli-per-la-festa-dei-nnonni-un-ebook-con-tanti-ricordi>)realizzato dagli studenti della 3G e 2C dell'istituto comprensivo Leonardo da Vinci di Figline insieme a Monica Giuliani, Gabriele Ricci, Daniela Monreale, Valentina Passerini. Un libro nato grazie ai ricordi e alle testimonianze degli anziani.

L'e-book riporta indietro nel tempo, ad usi, costumi, abitudini diverse rispetto a quelle di oggi. Attraverso i racconti vegono così riscoperti i giochi, i divertimenti, la scuola e il lavoro del passato. Un capitolo è riservato anche alle ricette e un altro ai ricordi dell'alluvione, della guerra. Presenti anche proverbi e filastrocche.

Data 04/10/2016 Pagina: 21

Rubano 10mila euro da una casa Usano un vaso come «allarme»

INCISA *I ladri hanno agito in pieno giorno. La scoperta solo a sera*

di PAOLO FABIANI

SCAVALCANO il parapetto di un terrazzino, forzano una porta finestra e si allontanano con gli ori di famiglia per circa diecimila euro, come «allarme» (contro gli «intrusi») i ladri hanno appoggiato un vaso su due sedie davanti alla porta d'ingresso. Il tutto è avvenuto in pieno giorno nel centro urba-

no di Incisa, dalle 16,30 in poi, ed è stato scoperto solo verso le 23,30. «Mi sono fermato un attimo in cantina mentre mia moglie è salita - racconta il padrone di casa -, ma quando ha cercato di aprire ha sentito una forte resistenza, sono salito anch'io e quando ha spinto ho visto che dietro c'erano le sedie con un vaso, che si fosse aperto velocemente sareb-

be caduto a terra facendo rumore e consentire a chi si trovava dentro di scappare». Subito dopo si è reso conto della... visita inattesa, le stanze erano state passate al setaccio, cassetti rovesciati ovunque e dal portagioie erano spariti anelli, bracciali e quant'altro fosse stato d'oro. Insomma hanno selezionato gli oggetti, senza occuparsi di un borsello della signora che

conteneva qualche centinaio di euro. Anche dei documenti erano sparpagliati nei letti: «Ho pensato anche a quelli delle auto - ha commentato il titolare dell'appartamento situato in via Rosselli, a due passi dalla stazione dove a quell'ora arrivano i treni dei pendolari -, ma di quelli non se ne sono interessati. Ho chiamato subito i carabinieri e dopo dieci minuti è arrivata una pattuglia». Difficile stabilire quanti fossero i malviventi in azione, e non c'è neppure da meravigliarsi se, nonostante l'ora, nessuno si è accorto di nulla, perché se il ladro una volta scavalcato il parapetto si è sdraiato sul pavimento del terrazzino nessuno poteva vederlo, quindi poteva tranquillamente darsi da fare per alzare di mezzo metro la saracinesca della porta finestra mettendoci a contrasto uno spessore per bloccarla e garantirsi la via di fuga, qualora il padrone di casa, che forse avevano seguito, fosse rientrato prima del previsto.



Un uomo indica una finestra rovinata dai ladri che hanno messo a segno un furto in una casa
(Foto archivio)

Data 04/10/2016 Pagina: 21

FIGLINE

Casa di riposo «Martelli» Un premio a chi ci lavora

LA CASA di riposo «Martelli» di Figline è una delle tre finaliste del concorso «La passione di assistere» al quale hanno partecipato 187 strutture a livello nazionale, il riconoscimento verrà assegnato questa mattina a Milano alla presenza di tutti i rappresentanti delle case di riposo. «Il nostro slogan – commenta il direttore Daniele Raspini che parteciperà alla cerimonia – è ‘innova, progetta, trasforma’, perché l’anziano che arriva da noi non è come quelli che già ci sono, in quanto non ci sono soggetti passivi, bensì tutti gli ospiti sono protagonisti all’interno della Casa». A conferma di ciò, al «Martelli» è in atto la sperimentazione di un progetto pilota che prevede l’utilizzo di un ‘rilevatore frequenziometro». E’ un bracciale che tramite un ‘app’ trasmette sul telefonino le ore di sonno, i passi, la pressione, etc. di chi lo indossa.



Data 05/10/2016 Pagina: /

Multato cerca di corrompere i carabinieri per eliminare la sanzione. Denunciato

di Monica Campani

I carabinieri della compagnia di Figline stavano multando l'uomo perchè aveva parcheggiato l'auto sul marciapiede

Multato per aver parcheggiato l'auto sul marciapiede cerca di corrompere i carabinieri della compagnia di Figline intervenuti. L'uomo, un 41enne cinese di San Giovanni, è stato denunciato in stato di libertà per corruzione.

I fatti risalgono all'altra sera quando i militari passando in via Pignotti a Figline hanno notato la macchina parcheggiata sul marciapiede davanti al 'Fresco Kebab'. Entrati nell'esercizio dove era il proprietario gli hanno contestato la violazione al codice della strada. L'uomo, a quel punto, ha preso 50 euro e porgendo ai carabinieri la banconota ha chiesto che non venisse redatto il verbale.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 05/10/2016 Pagina: 20

Pericolosi gli alberi in via Buonarroti La protesta dei residenti

Incisa

IN VIA Michelangelo Buonarroti, nel borgo di Barberino a Incisa, c'è una piccola pineta che praticamente ha dissestato il prato dove spesso si registrano cadute, in quanto le radici delle conifere sono nascoste sotto l'erba. Non solo, proprio nell'incrocio con via Leonardo Da Vinci, le gobbe sono venute anche nell'asfalto, recentemente si sono verificati anche gli incidenti fra chi viaggia su due ruote, tipo bici o scooter. «Da tanto sollecitiamo l'amministrazione comunale a prendere provvedimenti – si lamentano i residenti della zona –, però si sono limitati a tagliare i rami pericolanti dei pini, mentre per risolvere il problema bisogna tagliare i tronchi, così si potrebbe allargare anche la curva della strada». Infatti fra via Buonarroti e via L. Da Vinci non c'è una curva, bensì un angolo retto che obbliga i veicoli che svoltano ad andare contro mano con tutti i rischi che questo comporta.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 05/10/2016 Pagina: 20

Il 'fantasma' del Serristori finisce sul sito della Regione

Figline Incisa

IL 'FANTASMA' del Serristori è finito in Rete, nel sito della Regione attivato lo scorso luglio con il supporto di Anci Toscana, Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione, un sito che si pone l'obiettivo di promuovere i Comuni toscana dal punto di vista turistico. E sono gli stessi Comuni a raccontare una storia curiosa e inedita attinente alle peculiarità del territorio. Così quello di Figline e Incisa si è affidato allo scrittore incisano Andrea Campucci che ha scelto la rivisitazione della storia di Veronica Cybo, figlia del duca Carlo I Cybo-Malaspina di Massa, moglie di Jacopo Salviati, consigliere del granduca Ferdinando II e, soprattutto, il fantasma che infesta villa San Cerbone: sede dell'ospedale di Figline. La leggenda parla di adulteri avvenuti nel XVII secolo che hanno avuto il loro epilogo con il taglio della testa, che appunto Veronica tiene sottobraccio mentre di notte gira nei deserti saloni della villa.

Data 05/10/2016 Pagina: /

Turismo, dati positivi in Valdarno fiorentino. Agriturismi e campeggi in testa, presenza massiccia di olandesi

di Glenda Venturini

Nel 2016, a livello del territorio provinciale fiorentino, si è registrato quasi il 2% in più rispetto al 2015. I dati dell'Ufficio Statistico della Città Metropolitana mostrano come in Valdarno la preferenza vada per le strutture extralberghiere

Sono gli olandesi, i turisti stranieri che prediligono il Valdarno fiorentino. E scelgono soprattutto agriturismi e campeggi, che prevalgono nettamente sulle strutture alberghiere tradizionali. Lo dicono i dati pubblicati dall'Ufficio Statistica della Città Metropolitana di Firenze, che tra l'altro "confermano il turismo come uno dei principali traini dell'economia del territorio", avverte Angelo Bassi, consigliere delegato al Turismo della Metrocittà.

Nel primo semestre del 2016, facendo un raffronto con lo stesso periodo del 2015, si registra un incremento globale delle presenze del +1,96%, per un totale di 6.198.493 unità. In crescita sia i turisti stranieri (+1,98%) che quelli italiani (+1,92%). I dati relativi alla movimentazione turistica e consistenza delle strutture ricettive sono provvisori ma relativi al 90% circa delle strutture.

In Valdarno fiorentino, sono stati quasi 52mila gli arrivi in sei mesi, per 252mila presenze; la maggior parte sono stranieri, (35mila arrivi, 199mila presenze), in misura minore i turisti italiani (17mila arrivi, 52mila presenze circa). È la terza zona più frequentata dai turisti (escludendo la città di Firenze), dopo l'area fiorentina e l'Empolese-Valdelsa.

Olandesi in testa, tedeschi subito dopo: provengono da Paesi Bassi e Germania, dunque, la maggior parte dei turisti che soggiornano in Valdarno fiorentino. Oltre 8mila gli olandesi arrivati in sei mesi, 7mila i tedeschi. Infine, il dato sulle strutture ricettive: in Valdarno fiorentino, i turisti preferiscono quelle extralberghiere, dove si arriva addirittura all'84%. Su questo dato incide la numerosa presenza di agriturismi e campeggi.

Data 06/10/2016 Pagina: /

Decine di bollette recapitate scadute in Valdarno. Interviene il Comitato Acqua Bene Comune

di Glenda Venturini

Cavriglia, Castelfranco Piandiscò, ma anche Rignano e Reggello. Sono decine i casi segnalati, e il Comitato ha scritto a Publiacqua, chiedendo una assunzione di responsabilità. La risposta della società: "Mora non applicata a chi segnala il disservizio"

Stanno arrivando in questi giorni, nelle case di molti valdarnesi, bollette di Publiacqua già scadute, in qualche caso da almeno dieci giorni. Tanti i cittadini che hanno chiamato il numero verde, e quelli che si sono rivolti allo sportello di San Giovanni. In merito a questi disservizi interviene ora anche il Comitato Acqua Bene Comune Valdarno.

"Abbiamo segnalato i problemi sia a Publiacqua che all'Autorità Idrica Toscana. I ritardi riguardano numerosi utenti in diverse frazioni del comune di Cavriglia, ma anche Castelfranco Piandiscò e altre zone. Sono spesso associati a messaggi e telefonate dai call center di Publiacqua, che informano l'utente che non risulta pagata l'ultima fattura e che quindi saranno addebitati nella futura bolletta la messa in mora; o addirittura minacciano la sospensione del servizio", spiega la responsabile del Copmitato, Rossella Michelotti.

"Di fatto, a moltissimi utenti non è stata recapitata alcuna fattura, e questo era ben chiaro sia agli operatori del call center, per le numerose telefonate effettuate dai cittadini al numero verde, sia allo sportello di Publiacqua di San Giovanni, dove altri si sono recati per farsi stampare la fattura mai ricevuta". In Valdarno non è la prima volta che accade. Le bollette di Publiacqua, va ricordato, non sono consegnate da Poste Italiane ma da un operatore privato.

Il Comitato chiede a Publiacqua di valutare tutti questi casi: "Nel caso si siano verificati molteplici mancati pagamenti in uno stesso territorio, sarebbe opportuno e doveroso da parte del gestore, e comporterebbe un risparmio sia economico sia di risorse umane, controllare se chi è incaricato del recapito abbia assolto ai propri compiti, operazione sicuramente meno dispendiosa di quella messa in atto di ricorrere a messaggi e telefonate agli utenti".

Il Comitato Acqua Bene Comune Valdarno ha ricevuto risposta da Publiacqua, che rende pubblica:

Con riferimento alla sua nota del 28/9/2016, si informa che questa Società è sempre intervenuta nei confronti della ditta incaricata delle consegne delle fatture per chiedere giustificazioni e verifiche a fronte di segnalazioni di ritardi o mancate consegne. Inoltre vengono applicate tutte le norme previste dal contratto di affidamento in merito alle penali. Inoltre, ogni segnalazione che perviene a Publiacqua da parte di utenti che lamentano ritardi o mancate consegne viene accolta con il conseguente annullamento delle more o dei solleciti, qualora fossero stati inviati.

Ovviamente è necessario conoscere l'utenza. Quindi se è a conoscenza di utenti specifici li potrà comunicare al fine di annullare more o solleciti.

Una risposta che non è piaciuta ai responsabili del Comitato: "La pretesa di questi signori, che addebitano in fattura anche il servizio di recapito posta, è che gli utenti prendano un giorno di ferie recarsi allo sportello di San Giovanni per farsi ristampare la fattura, mentre al Comitato Acqua Bene Comune Valdarno si chiede, per non addebitare ingiustamente la mora per il loro disservizio, di svolgere gratuitamente un compito per cui questi signori sono lautamente pagati", conclude la nota.

Data 06/10/2016 Pagina: /

Risonanza magnetica di ultima generazione e il robot per la chirurgia ortopedica: presentati alla Gruccia

di Monica Campani

Doppia inaugurazione alla Gruccia: la risonanza magnetica che risponde alle più ricercate richieste diagnostiche e un robot ad alta tecnologia per la chirurgia protesica in ortopedia. Presenti al taglio del nastro il direttore generale della Asl Toscana sud est, Enrico Desideri, l'assessore regionale Stefania Saccardi, il direttore dell'unità operativa di ortopedia, Luigi Ciampalini, medici, operatori sanitari, i sindaci del Valdarno, e la consigliera regionale Valentina Vadi

Una risonanza magnetica di ultima generazione, silenziosa, spaziosa, capace di indagare con le immagini nei minimi particolari, la più innovativa e all'avanguardia dell'intera Area Vasta, costata un milione e 300mila euro, e **un Robot, Mako**, ad alta tecnologia per la chirurgia protesica in ortopedia: sono le novità dell'ospedale della Gruccia inaugurate nella mattina. Presenti il direttore generale della Asl Toscana sud est, Enrico Desideri, l'assessore regionale Stefania Saccardi, il direttore dell'unità operativa di ortopedia, Luigi Ciampalini, medici, operatori sanitari, i sindaci del Valdarno, e la consigliera regionale Valentina Vadi.

"Il servizio pubblico deve sempre stare al passo con i tempi e con l'innovazione tecnologica - ha dichiarato il direttore generale Enrico Desideri - sia nella diagnostica per immagini che nel campo della chirurgia. C'è un mito da sfatare: che la tecnologia, cioè, determini sempre un incremento dei costi. Ci sono i costi intermedi e quelli finali. Quelli intermedi è vero che aumentano ma il paziente, grazie a questa tecnologia, non ha bisogno di riabilitazione e viene dimesso il giorno stesso o il giorno dopo. Questo va a diminuire i costi complessivi. Quindi le nuove tecnologie non solo non determinano aumenti dei costi per il sistema ma anzi migliorano la qualità delle attività. Siamo fieri di dare a questa struttura il prodotto più innovativo".

La nuova risonanza magnetica, oltre alle tante altre qualità, ha anche l'apertura più ampia del magnete: questo riduce il rumore e il problema della claustrofobia. Ha anche la possibilità di eseguire esami "Total body" con metodica sensibile nella ricerca di lesioni oncologiche, di avere ottima qualità delle immagini e una post elaborazione. I locali che l'hanno accolta sono stati risistemati, il personale sanitario istruito. È attiva dal primo settembre. **Il direttore dell'U.O. Radiologia Claudia Nocentini:** "un macchinario innovativo che ci permette di puntare alla qualità e grazie al quale si potrà fare diagnosi con più precisione".

"Mi sembra la migliore risposta a chi per mesi diceva che avremmo chiuso l'ospedale della Gruccia - ha sottolineato l'assessore regionale alla sanità Stefania Saccardi - Si tratta di un'apparecchiatura per la chirurgia ortopedica estremamente all'avanguardia e una risonanza magnetica che è la migliore di tutta l'area vasta. Una ristrutturazione che ha visto un investimento di un milione e mezzo di euro solo nella parte della risonanza. La Regione Toscana sull'ospedale non vuol fare passi indietro anzi vuole investirci ancora".

"È un bel giorno per l'ospedale della Gruccia, è un bel giorno per la sanità valdarnese - ha affermato la consigliera regionale Valentina Vadi - Con l'arrivo del robot ortopedico Mako rafforziamo il percorso innovativo del nostro presidio ospedaliero; un percorso all'insegna delle nuove tecnologie, della modernizzazione, dell'efficientamento delle cure e degli interventi. Una strumentazione di grande qualità che si aggiunge alla nuova risonanza magnetica entrata in funzione nel mese di settembre, anche questo un macchinario di ultima generazione, il più all'avanguardia in tutta l'area vasta sud est, capace di fornire prestazioni in linea con le più moderne esigenze diagnostiche. Tecnologia avanzata applicata alle cure ospedaliere che si somma all'integrazione dei servizi fra le strutture ospedaliere del territorio, la Gruccia e il Serristori. Obiettivo fondamentale sul quale stanno lavorando con impegno la Conferenza dei Sindaci del Valdarno, l'azienda Area Vasta Sud Est e l'assessorato regionale alla sanità".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 06/10/2016 Pagina: 29

FIGLINE INCISA PREMIATA LA «MARTELLI»

Un braccialetto controlla la salute e il sonno degli ospiti della Rsa



Il direttore Raspini

Il progetto pilota chiamato «Time to Care», che tramite un semplice 'braccialetto' e un 'app' sul telefonino è in grado di ricostruire l'attività quotidiana di chi indossa



La casa di riposo Martelli ha ricevuto un premio nazionale

LA CASA di riposo «L. Martelli» di Figline ha vinto il primo premio nel concorso nazionale «La passione di assistere» riservato alle strutture dell'accoglienza, al quale hanno partecipato in 187 da tutta Italia, la premiazione si è svolta a Milano e, oltre alla targa, prevedeva anche un bonifico di 5mila euro da nella Casa che ospita un centinaio di anziani. «E' stata una vera festa – ha commentato il direttore della 'Martelli' Daniele Raspini –, perché premia il lavoro di tutti i colla-

boratori che si impegnano quotidianamente per garantire il migliore soggiorno possibile agli ospiti. Il denaro del premio – ha sottolineato Raspini – verrà utilizzato per sviluppare progetti innovativi per migliorare la conoscenza della qualità della vita dei nostri residenti». Ed è infatti attivo da poco tempo nella casa di riposo il progetto pilota chiamato «Time to Care», che tramite un semplice 'braccialetto' e un 'app' sul telefonino è in grado di ricostruire l'attività quotidiana di

chi indossa. «Si tratta di un dispositivo tecnologico – precisa il direttore – che misura i tempi di attività del soggetto, monitora il tempo e la qualità del riposo, effettua un rilevamento continuo del battito cardiaco. I dati rilevati sono personali e tengono in considerazione parametri come il peso, l'altezza e l'età. Con questo sistema – conclude Daniele Raspini –, possiamo misurare più aspetti della vita di una persona, importanti per garantire un livello assistenziale sempre più personalizzato che anche i familiari possono seguire direttamente». E' un progetto all'avanguardia che sta portando avanti la casa di riposo «Martelli» e che in seguito potrà essere adottato anche in altre strutture, ovviamente il 'braccialetto' (simile a quello di un orologio) ha un costo, normalmente viene applicato agli sportivi in attesa delle gare, in questo caso viene adattato ad altro scopo e sul mercato si trova a oltre 120 euro, «troppi per una casa di riposo – ha spiegato Raspini –, quindi ho contattato la casa produttrice in America e sono riuscito ad avere i primi dieci a 80 euro, e due li hanno mandati di regalo».

Paolo Fabiani



Data 07/10/2016 Pagina: /

35 anni del Circolo Fotografico Arno, "Tutto è nato grazie alla passione dei Soci"

di Monica Campani

Il Circolo Fotografico Arno, venerdì 14 Ottobre alle 21.00 presso la sede storica di via Roma 2 a Figline, festeggia i suoi trentacinque anni di attività

Settemila immagini in formato digitale e cartaceo per un archivio suddiviso in tre sezioni, storico, artistico, contemporaneo, che vanno dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri. Tra le tante fotografie anche quelle di grandi Maestri come Paolo Monti e Gianni Berengo Gardin. Nato nell'ottobre 1981, grazie alla passione dei soci, il Circolo Fotografico Arno di Figline festeggia quest'anno 35 anni di vita. Le celebrazioni si terranno venerdì 14 Ottobre alle 21.00 presso la sede storica di via Roma 2.

"Sembra ieri e invece sono passati trentacinque anni da quell'ottobre del 1981 quando in sette appassionati di fotografia fondammo, molto timidamente, il Circolo Fotografico Arno. Ci incontravamo spesso a fare fotografie in giro per il Valdarno, oppure alle premiazioni dei concorsi e ci rendemmo conto che la fotografia, anche se era un hobby, un passatempo, una semplice passione, era impossibile concepirla e coltivarla in solitaria, che occorreva scambiare delle opinioni e confrontarci proprio per migliorare e crescere, dunque fondammo il nostro sodalizio".

"Oggi, dopo sette lustri, se ci guardiamo indietro, riusciamo a vedere un percorso grandissimo e bellissimo, inimmaginabile all'inizio dell'avventura. Abbiamo fatto cose importanti nel mondo della fotografia amatoriale, sia a livello personale che di gruppo, cose che oggi ci portano, ad essere fra i circoli di riferimento nel territorio nazionale e internazionale. Le nostre manifestazioni e attività sono seguite da tutti i fotoamatori che vi partecipano con assiduità. L'attività costante con corsi base e avanzati, mostre e incontri settimanali hanno formato alla cultura fotografica centinaia di valdarnesi; tantissimi sono passati dal circolo e qui si sono istruiti per poi rimanere, diventare dei professionisti o semplici amatori".

Tanti sono diventati famosi artisti con onorificenze importanti a livello nazionale e internazionale e anche il Circolo si è guadagnato negli anni l'onorificenza di BFI, Benemerito della Fotografia Italiana, concessa dalla FIAF, Federazione Italiana associazione fotografiche. Un altro vanto è l'Archivio storico che gestisce per conto del comune di Figline e Incisa Valdarno.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 07/10/2016 Pagina: 29

FIGLINE: FINE SETTIMANA DI SOLIDARIETA'

FINE settimana all'insegna della solidarietà nel centro sociale «Il Giardino». L'iniziativa si inserisce nel progetto «Il coraggio della verità» promosso da associazioni che si occupano dei problemi legati alla dipendenza dall'alcol.

Data 07/10/2016 Pagina: 29

Casa Petrarca: due giorni di eventi dedicati alla fotografia

Incisa

SI INTITOLA "Quelli della domenica" ed è la mostra collettiva a tema libero che, nelle giornate dell'8 e 9, rimarrà esposta a Casa Petrarca. La mostra - organizzata da un gruppo fotografico amatoriale, in collaborazione con la Pro loco "Aldo Caselli" e con il patrocinio del Comune - sarà inaugurata alle 15 di sabato, per poi rimanere aperta fino alle 19; domenica, invece, dalle 10 alle 19.

Al Cinema Nuovo storia e curiosità In scena il coro «Ficino»

Figline

SARÀ l'inno di Mameli il protagonista della conferenza spettacolo di oggi, che si terrà al Cinema Nuovo di Figline (via Roma 15). A portarla in scena sarà Michele D'Andrea, storico, esperto di comunicazione istituzionale e araldista. Due gli orari dello spettacolo, intitolato "L'inno svelato. Chiacchierata briosa sul Canto degli Italiani": ore 9,15, riservato alle scuole; ore 21,15, ad ingresso libero.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 07/10/2016 Pagina: 27

BAGNO A RIPOLI UNA CASA FAMIGLIA DEDICATA AI RAGAZZI DISABILI. PER SOSTENERLA BASTA ACQUISTARE IL PANETTONE

‘Nuovi giorni’ da vivere insieme e in piena autonomia

«CARO Babbo Natale, ci sono molti miei concittadini con disabilità che hanno voglia di sperimentare una vita autonoma e indipendente. Vorrei sostenerli». Luigi Remaschi, presidente della Fondazione *Nuovi giorni*, anticipa la spedizione della tradizionale letterina a Santa Claus per potere realizzare il sogno di tante persone con disabilità e le loro famiglie: imparare a vivere da soli, sapere come cavarsela nella quotidianità, capire come fare la spesa, le pulizie di casa, il bucato, imparare a cucinare e a prendersi cura di se stessi. Sempre, anche quando i genitori, punto di riferimento, non ci saranno più.

La Fondazione, con il sostegno dei 15 Comuni dell'area sud est di Firenze, permette a gruppi di 4 - 6 ragazzi disabili di vivere esperienze di vita indipendente seguiti da operatori professionali. In tre appartamenti a Grassina, a Pontassieve e a Figline, in due a Impruneta e uno a San Casciano possono imparare a fare la spesa, cucinare, fare le pulizie di casa. Un entusiasmante traguardo per loro e un conforto per i parenti che li vedono crescere nell'autonomia e indipendenza. Quest'anno stanno usufruendo dei servizi di *Nuovi giorni* e dei suoi appartamenti circa 200 giovani con disabilità fisi-



Fabio Bernardini, Giampiero Ermini e Ida Beneforti, il sindaco Francesco Casini e Luigi Remaschi

DUECENTO GIOVANI

Tanti sono quelli ospitati nelle strutture della Fondazione in provincia

ca, psichica e sensoriale. I fondi per sostenere il progetto arrivano per il 15% dalle stesse famiglie, oltre a contributi dell'Ente Cassa di risparmio di Firenze e della Regione. Ma le richieste sono tante e la Fondazione ha bisogno di ulteriore aiuto economico. Per Natale lancia la campagna «Un panettone per la vita autonoma e indipendente»: è possibile acquistare il

tradizionale dolce natalizio da un chilo con offerta minima di 15 euro sul sito www.fondazioneuovigiorni.org o via mail a info@fondazioneuovigiorni.org, tel. 328.4460876.

«Prendere il nostro panettone - dice Remaschi - significa aderire al nostro progetto in maniera semplice e diretta, con un dono ad alto contenuto sociale e civile». Anche il Comune di Bagno a Ripoli sostiene la campagna. «La Fondazione ha una *mission* di grandissimo valore: garantire una vita serena, dignitosa e indipendente ai disabili - dice il sindaco Francesco Casini».

Manuela Plastina

Data 07/10/2016 Pagina: /

Riforma costituzionale: le posizioni del Sì e del No a confronto a Matassino. In vista del referendum

di Glenda Venturini

Da una parte i promotori del Sì, rappresentati dall'onorevole Lorenzo Becattini; dall'altra quelli del No, con l'avvocato Davide Biondi. In mezzo i tanti interventi del pubblico, nettamente diviso fra favorevoli e contrari

Un centinaio di persone ha affollato la sala del Circolo Arci di Matassino, venerdì sera, per un confronto che ha visto opposte le posizioni del Sì e del No al referendum sulla riforma costituzionale. Moderato da Nazareno Betti, il confronto ha avuto tra i relatori l'onorevole Lorenzo Becattini, parlamentare valdarnese del Pd, a sostegno della riforma; e l'avvocato Davide Biondi, sulla posizione opposta.

Un confronto che, probabilmente, non ha fatto cambiare idea ai presenti, molti dei quali già con una opinione precisa sul tema: anche per questo, gli interventi del pubblico sono stati un continuo alternarsi di pro e contro, di favorevoli e contrari, di sostenitori e di detrattori della riforma, ciascuno con il suo punto di vista. Con qualche momento di accesa contestazione reciproca.

I due relatori hanno aperto la serata proponendo la propria lettura della riforma. Il primo a prendere la parola è stato Becattini: "Valuto positivamente la riforma prima di tutto perché consente per la prima volta di superare il bicameralismo perfetto, sul quale da anni c'è un forte ripensamento sia giuridico che politico. Il Senato non sarà più chiamato ad esprimere la fiducia al Governo, e avrà scopi diversi. Da qui il disegno di una consulta delle regioni, una rappresentanza regionale, che porterà a 100 i suoi componenti: 74 esponenti delle Regioni; 21 sindaci; e 5 senatori nominati dal Presidente della Repubblica, per i quali ho avuto anche io dei dubbi". In merito al Titolo V della Costituzione: "Si opera per superare il problema del conflitto Stato-Regioni, che negli ultimi anni ha gravato enormemente sulla Corte Costituzionale". Sulla riforma nel complesso: "Non è la perfezione, ci sono punti dolenti, è vero. Ma ci sono novità molto importanti e positive, tra cui il primo passo decisivo che sta proprio nella fiducia legata a una sola Camera".

Di altra opinione Biondi. "Questa riforma è pasticciata, confusionale e in alcuni punti contraddittoria. Non porta a un risparmio consistente, visto che si abbattano costi per 58 milioni di euro all'anno, ma tanto per fare un esempio il referendum ne costerà da

solo 300. Per ridurre gli stipendi sarebbe bastata una legge ordinaria". Sulla composizione del Senato: "Non capisco a cosa servono i 5 senatori nominati, ma non condivido affatto la composizione nel suo complesso: non regge a confronto con altre realtà europee. I senatori, che non saranno eletti direttamente dai cittadini ma nominati dalle Regioni, a questo punto avrebbero almeno dovuto avere un vincolo di mandato. E invece non ce l'hanno". Sulle modifiche al Titolo V: "Una mossa al contrario: dopo anni si decide che le Regioni hanno troppi poteri e si va ad accentrare. Peccato che non si tolgono quei poteri alle Regioni a Statuto speciale". Nel complesso: "Rinunciare al bicameralismo non è per forza un bene, perché spesso ci ha salvato da leggi scritte male".

Nel corso della serata, gli interventi hanno toccato anche l'altro grande tema politico del momento, quello della Legge elettorale, che non sarà comunque oggetto del referendum del 4 dicembre. A prendere la parola, semplici cittadini, rappresentanti politici e anche qualche amministratore. In un faccia a faccia in cui ciascuno ha presentato la propria visione, non senza screzi.

Data 07/10/2016 Pagina: /

Marcia della Pace di Assisi, aderisce anche il comune di Figline e Incisa

di Glenda Venturini

Domenica 9 ottobre gli assessori Chiosi e Meazzini partiranno da Perugia con gli altri partecipanti alla manifestazione. Il corteo della pace arriverà fino ad Assisi

Ci saranno anche gli assessori di Figline e Incisa, Mattia Chiosi e Ottavia Meazzini, in rappresentanza del Comune valdarnese, alla Marcia della Pace di domenica 9 ottobre. La marcia, manifestazione periodica del movimento pacifista italiano nata nel 1961, si snoda su un percorso di circa 24 km, con partenza da Perugia e arrivo ad Assisi.

Il tema della Marcia edizione 2016 è quello della pace e della fratellanza, in riferimento ai fenomeni migratori, ma anche alle guerre, al terrorismo e a tutti gli episodi di violenza che si verificano nel mondo. Il Comune di Figline e Incisa ha risposto all'invito del Coordinamento nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti umani, aderendo anche al Comitato organizzatore della Marcia Perugia-Assisi, con un contributo di 500 euro finalizzato alla compartecipazione alle spese organizzative, promozionali e di coordinamento dell'iniziativa.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 08/10/2016 Pagina: 29

Bus stracolmi Disagi e proteste

A TRE settimane dall'inizio della scuola ancora problemi nei trasporti fra Figline e San Giovanni Valdarno, dove si trovano alcuni istituti superiori. I bus stracolmi spesso saltano le fermate per il classico «completo». Ieri mattina, come hanno segnalato alcuni genitori, complice la pioggia nel pullman gremito c'era chi sostava sugli scalini della portiera, tanto che anche il controllore è rimasto bloccato. La situazione purtroppo non è nuova, e se nei primi giorni potevano esserci problemi con gli orari delle scuole, soprattutto per quanto riguardava l'uscita, adesso i motivi potrebbero essere di diversa natura: ci si chiede ad esempio se siano stati ridotti i bus oppure sia aumentato il numero degli studenti pendolari verso gli istituti del Valdarno aretino. Ma in entrambi i casi occorre un adeguamento, tanto più che viaggiare in piedi nel pullman è vietato, oltre che pericoloso, visto che anche ieri mattina chi ha percorso il tragitto Figline – San Giovanni nel vano della portiera non aveva appoggi, e se l'autista avesse dovuto frenare improvvisamente poteva accadere di tutto.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 08/10/2016 Pagina: 29

FIGLINE INCISA ADESIONE ALL'INIZIATIVA Comune alla Marcia della Pace

DOMANI alla Marcia per la Pace fra Perugia e Assisi ci saranno anche gli assessori Mattia Chiosi e Ottavia Meazzini in rappresentanza del Comune di Figline e Incisa. «Il tema di quest'anno – spiegano – è quello della pace e della fratellanza in riferimento ai fenomeni migratori, ma an-

che alle guerre, al terrorismo e a tutti gli episodi di violenza che si verificano nel mondo». Il Comune inoltre ha risposto all'invito del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i diritti umani, aderendo al Comitato organizzatore della »Marcia«, compartecipando alle spese con 500 euro.

Data 08/10/2016 Pagina: /

ASP Martelli si aggiudica il concorso “Passione di Assistere”

di Monica Campani

Il progetto “Remind me care” ha conquistato la IV° edizione del concorso “Passione di Assistere”, superando le idee proposte da oltre 150 strutture italiane partecipanti

ASP Martelli si aggiudica il concorso “Passione di Assistere” promosso da Tena. Il progetto “Remind me care” ha conquistato la IV° edizione superando le idee proposte da oltre 150 strutture italiane partecipanti. A ritirare il premio è stato il direttore Daniele Raspini

insieme a parte dello staff.

Il concorso, promosso da Tena, ogni due anni coinvolge gli operatori delle case di riposo chiedendo loro di sviluppare progetti in grado di migliorare la qualità di vita degli ospiti e promuovere l'invecchiamento attivo.

“All'interno della categoria, #Area Progettazione, Remind me care si è dimostrato il progetto migliore, un esempio di responsabile e competente equilibrio tra l'importanza del recupero e della condivisione della memoria dell'anziano nel contestualizzare le opportunità offerte dai più recenti prodotti informatici” commenta Antonio Sebastiano, Direttore settoriale sulle RSA dell'Università LIUC di Castellanza (VA) e Presidente di giuria.

Innovazione, originalità e voglia di mettersi in gioco hanno premiato l'ASP Martelli che ha convinto a pieno la giuria aggiudicandosi il premio finale del valore di € 5.000 spendibili presso uno dei fornitori selezionati.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 09/10/2016 Pagina: 29

Riflettori sull'alimentazione a scuola Arriva il vademecum per le famiglie

FIGLINE INCISA *E' il risultato degli incontri con la commissione mensa*

SERVIZIO di ristorazione scolastica ai raggi «X» con un vademecum che il Comune di Figline e Incisa sta distribuendo alle famiglie dei ragazzi che usufruiscono della mensa. E' un insieme di informazioni sui menù serviti nelle scuole e le modalità del trasporto dei cibi, supportati da consigli alimentari da seguire in classe e famiglia, ma anche dai metodi di cottura, sull'alternanza e sulla tipologia di alimenti da portare in tavola tenendo presente la stagione e il fabbisogno energetico giornaliero della fascia d'età compresa fra 1 e 18 anni. L'opuscolo è stato redatto da L.adisa spa, che gestisce il servizio di ristorazione nelle scuole di Figline e Incisa «sia per fornire informazioni sul servizio erogato, che per promuovere stili di vita dal punto di vista alimentare, «il tutto – precisa una nota – in collaborazione con la Commissione mensa composta da genitori (uno per plesso scolastico), insegnanti (uno per ordine scolastico), dall'ufficio scuola, dall'assessore all'istruzione Mattia Chiosi, dai rappresentanti di Ladisa, e inoltre da una dietista, da una nutrizionista e da un medico pediatra. La «Guida» è disponibile in doppia versione: una dedicata agli asili e l'altra alle scuole dell'infanzia, elementari e medie. Entrambe sono frutto di incontri che si sono tenuti fra i vari membri della Commissio-

ne mensa, così come lo sono i menù estivi e invernali contenuti al suo interno. «Menù – spiega l'amministrazione – che anche quest'anno sono improntati alla qualità degli ingredienti, provenienti da agri-

cultura biologica, come frutta, verdura, legumi, olio, pomodori; a denominazione di origine controllata o protetta, come nel caso del prosciutto crudo, e a basso contenuto di iodio, come il sale iodato fine.

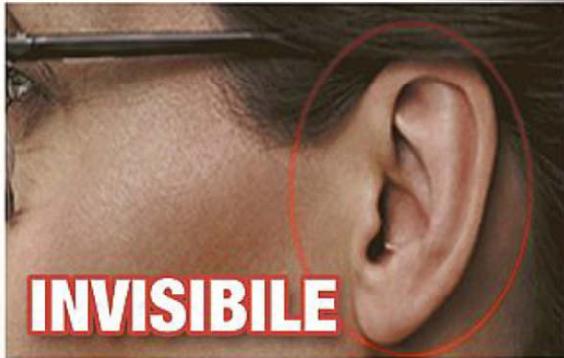
Un criterio, quello della qualità bio, che è stato seguito anche nella scelta dei latticini, del pane, della pasta e del riso, così come la carne e il pesce, prosciutto cotto e uova».

Paolo Fabiani



**ACUSTICA
FIorentINA**
Soluzioni per sentire bene.

**VISTO IL SUCCESSO OTTENUTO
IN CAMPO MONDIALE
CONTINUA LA NOSTRA
CAMPAGNA INFORMATIVA PER
RESOUND LEX**



INVISIBILE

**L'APPARECCHIO
ACUSTICO
APPLICABILE
ALL'ISTANTE
SENZA RILIEVO
DI IMPRONTA**



Figline e Incisa
Valdarno



Data 09/10/2016 Pagina: 29

Proteste alla Massa Ancora niente rete ai giardini pubblici

Figline Incisa

NELLA frazione della Massa, lungo la regionale 69 fra Incisa e Figline, ancora aspettano che venga ripristinata la recinzione dei giardini pubblici, che gli operai comunali hanno rimosso a luglio a causa del cattivo stato di manutenzione. Al suo posto da tre mesi ci sono delle transenne, che però non «parano» i palloni dei bambini e finiscono nella strada mettendo a rischio ciclisti e scooteristi.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 09/10/2016 Pagina: 29

Ultimo giorno per la mostra di foto Oggi dimostrazione

Figline Incisa

SI CHIUDE oggi la mostra fotografica collettiva allestita nella Casa del Petrarca a Incisa, iniziativa promossa da Pro Loco, Comune di Figline e Incisa e periodico «Il Valdarno». Dopo il dibattito su «Fotografia e comunicazione alla luce delle nuove tecnologie» che si è svolto ieri, oggi alle 16,30 dimostrazione di stampa con «collodio umido» con la partecipazione dello stenopeika Samuele Piccioli.